



Il presidente del Consiglio: separare non chi è di destra da chi è di sinistra ma chi paga le tasse dagli altri

Mario Monti si smarca "Lascero' Paese ad altri"

Si torna sull'ipotesi di un Monti-bis. Squinzi: "Se ha maggioranza ben venga". Passera: "Non sia sigla elettorale". Governo: dal 2014 possibile riduzione delle tasse

ROMA - "Lascere il governo ad altri nei prossimi mesi". Dopo aver aperto la scorsa settimana alla possibilità di un proprio secondo incarico "se ci fossero circostanze speciali", il premier Mario Monti durante il Forum della Cooperazione a Milano evoca la scadenza naturale della legislatura e il passaggio di consegne al governo dopo le elezioni. E sottolinea che la sua speranza è che con la cooperazione e "qualche banale principio di gestione interna lasceremo il Paese un po' meno rassegnato e un po' più rasserenato".

Nel suo intervento al Forum della Cooperazione di Milano, il presidente del Consiglio esprime l'auspicio di "spostare il fronte dell'intolleranza perché non separi chi è di destra da chi è di sinistra ma chi paga le tasse dagli altri".

Nel frattempo, anche il sottosegretario all'Economia, Vieri Ceriani, nel corso di una conferenza stampa si sofferma sul tema tasse, informando che la norma varata ad agosto, che prevede un fondo per il calo delle tasse da alimentare con il monitoraggio della lotta all'evasione, agirà dal 2013 e quindi con eventuali provvedimenti dal 2014, "si vedrà con il prossimo governo".

(Servizio a pagina 3)

CATTIVA POLITICA

Nuove accuse a Fiorito e Penati va a processo

ROMA - L'ex capogruppo del Pdl Franco Fiorito è stato iscritto nel registro degli indagati della procura di Viterbo con l'ipotesi di reato di calunnia e falso. Avrebbe falsificato le fatture relative alle spese sostenute dall'ex capogruppo Pdl alla Regione Francesco Battistoni. Intanto, i pm di Monza hanno chiesto di rinviare a giudizio Filippo Penati, ex presidente della Provincia di Milano, e un'altra ventina di persone per corruzione, concussione e finanziamento illecito ai partiti nell'ambito dell'indagine su un presunto giro di tangenti.

(Servizio a pagina 6)

CGIE

Cultura e rappresentanza, plenaria rinviata a dicembre



(Servizio a pagina 2)

VENEZUELA

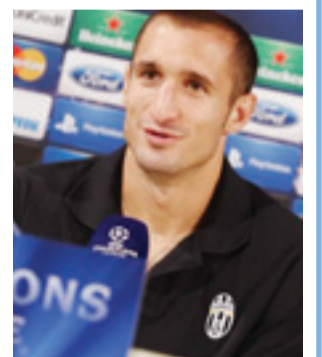


Tutto pronto

CARACAS - La presidente del Consiglio Nazionale Elettorale (CNE), Tibisay Lucena, insieme ai vertici della 'Fuerza Armada Nacional' (FAN), si è diretta ieri alla popolazione venezuelana per confermare che le elezioni presidenziali del 7 ottobre saranno "completamente sicure". La FAN garantisce la preparazione e la presenza operativa delle sue truppe, secondo le linee del Plan República, mentre più di 187 mila persone vigileranno il buon sviluppo dell'appuntamento democratico. Oggi inizierà la distribuzione del materiale elettorale che si utilizzerà domenica. Venerdì ci sarà l'ultima revisione delle installazioni da parte del CNE e delle forze politiche in campo.

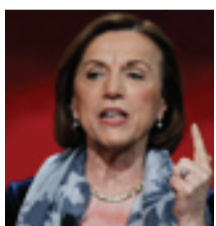
(Servizio a pagina 5)

SPORT



**Chiellini:
"La miglior Juve
per battere
Shakhtar"**

PENSIONI



**Fornero:
no allarme
su conti
Inps**


(A pagina 6)

SIRIA



**Ministro Esteri
all'Onu:
basta sostenere
terroristi**

(A pagina 7)



Los Ruices, Estado Miranda
Telfs. (0212) 239-72-12 / 239-73-01
Fax: (0212) 235-58-86
Email: gpoalpes@telcel.net.ve

J - 00261972 - 4



Laura
Desde 1953
EL UNICO CALZADO DE HOMBRE CON NOMBRE DE MUJER

Calle Bolivia, Edf. Laura, Catia - Caracas
www.calzadoslaura.com e-mail: calzadoslaura@cantv.net

Il Presidente della Repubblica nel videomessaggio al "Forum della Cooperazione internazionale":
 "L'Italia è chiamata a far sentire la propria voce in tutte le sedi internazionali, in Europa e alle Nazioni Unite"

Napolitano: "La cooperazione tra le priorità della politica nazionale"

ROMA - La cooperazione internazionale è "politica estera nel senso più nobile e più elevato della parola, come indice di presenza e immagine dell'Italia nel mondo e cartina di tornasole della nostra capacità di giocare un ruolo adeguato".

Così il Presidente della Repubblica, Giorgio Napolitano, nel videomessaggio in occasione del "Forum della Cooperazione internazionale" in corso a Milano.

"Sono lieto di porgere il mio saluto a questo Forum, felice scelta per promuovere un momento di riflessione e di impulso sui temi della cooperazione internazionale, coinvolgendo tutti i numerosi attori e tutte le diverse voci e sensibilità presenti in questa fondamentale componente della proiezione dell'Italia nel mondo", ha esordito il Presidente.

"Mi rivolgo - ha aggiunto il Capo dello Stato - con un ringraziamento particolare a tutti coloro che operano sul campo, in silenzio e lontano dai riflettori, spesso al prezzo di rilevanti sacrifici personali; a tutti coloro che, in aree di crisi e di estrema povertà, in missioni militari per la pace e per la stabilità, nell'impegno del volontariato laico o religioso, nella rete diplomatica e nelle organizzazioni internazionali, si confrontano ogni giorno con drammi quali la guerra, le malattie, la fame, la povertà, l'intolleranza, consapevoli della complessità del compito che li attende, ma fermamente convinti che goccia dopo goccia, ospedale dopo ospedale, scuola dopo scuola, la volontà e la perseveranza potranno avere la meglio anche su queste immani sfide. E, aggiungo, i risultati raggiunti in decenni di fatiche e di conquiste, di successi e anche di errori, di progressi inimmaginabili e di nuove sfide, danno loro ragione".

Per il Presidente Napolitano "la cooperazione è sempre stata un imperativo etico di solidarietà, ma oggi, nel XXI secolo della globalizzazione e dell'interdipendenza, è anche un critico investimento strategico nelle relazioni internazionali del Paese e per la tutela e la promozione degli interessi dell'Italia nel mondo. È politica estera nel senso



più nobile e più elevato della parola, come indice di presenza e immagine dell'Italia nel mondo e cartina di tornasole della nostra capacità di giocare un ruolo adeguato. È giusto quindi riportare la cooperazione tra le priorità della politica nazionale. È innanzitutto una componente dell'intera società italiana, dal volontariato al mondo produttivo. In secondo luogo è un impegno internazionale a lungo termine del nostro paese. La cooperazione allo sviluppo esprime infine i sentimenti e le energie migliori dell'Italia, offrendo larghi spazi alle generazioni più giovani alle quali ha aperto e apre nuovi orizzonti. Temo che queste valenze della cooperazione, ideali e realistiche al tempo stesso, siano andate allontanandosi dall'attenzione del pubblico".

"Possiamo solo andare orgogliosi - ha rilevato il Capo dello Stato - dei traguardi conseguiti nell'esperienza più che trentennale del nostro paese nella cooperazione allo sviluppo con l'apporto determinante del Ministero degli Affari Esteri: è un'esperienza che non va dispersa e che ci ha fruttato un patrimonio, faticosamente accumulato, di credibilità, di conoscenze, di relazioni, di immagine. I

benefici concreti che derivano per il nostro Paese dalla cooperazione allo sviluppo sono senz'altro superiori rispetto ai costi, in un'ottica che non sia solo di brevissimo termine. Mi auguro pertanto che, pur con i ben noti, e inaggrabili, vincoli alla spesa pubblica, il Governo - in coerenza con le linee programmatiche già a suo tempo adottate - possa dedicarvi risorse adeguate, ponendosi il traguardo di un graduale riallineamento dell'Italia agli standards internazionali, invertendo la tendenza degli ultimi anni".

"Gli attuali vincoli di bilancio - ha sottolineato il Presidente Napolitano - devono essere di stimolo, da un lato, a privilegiare la coerenza e la qualità della spesa utilizzando al meglio le risorse disponibili; dall'altro, ad essere presenti e propositivi in tutte le sedi, nazionali e internazionali, in cui si discute di cooperazione allo sviluppo. Occorre 'fare sistema', ovvero che tutti gli attori (pubblici e privati, nazionali e internazionali: istanze di governo, società civile, ONG, imprese, università) operino con coerenza e unità di indirizzo. Sul piano nazionale, tale unità di indirizzo può darla solamente lo Stato: sia met-

tendo in sistema i diversi operatori interni, sia assicurando un'azione univoca e organica in ambito europeo e internazionale. La politica di cooperazione allo sviluppo dell'Unione e quella degli Stati membri si completano e si rafforzano reciprocamente. Oggi circa il 50% dell'aiuto allo sviluppo italiano passa da Bruxelles. La crescente capacità dell'Italia di incidere sull'impiego degli strumenti propri dell'azione esterna dell'UE sarà cruciale per massimizzare quanto si fa sul piano nazionale".

Per il Presidente della Repubblica "il migliore e più coerente impiego delle risorse finanziarie deve inoltre essere accompagnato da un rinnovato sforzo propositivo e di idee nelle sedi internazionali e multilaterali, dalle Nazioni Unite alle Istituzioni Finanziarie Internazionali alle istanze regionali e sub-regionali". "Il mondo - ha sottolineato il Capo dello Stato - è profondamente cambiato e lo scenario della cooperazione non ne è immune. Chi, meglio di chi opera ogni giorno in Asia, nel Mediterraneo, in Africa, in America Latina può dirlo? Sono cambiati gli assetti mondiali, i rapporti internazionali e gli equilibri di potere. Molti dei paesi del Sud, un tempo beneficiari delle iniziative di cooperazione, sono oggi essi stessi donatori ed alcuni di loro - i cosiddetti Paesi emergenti - sono ormai grandi protagonisti della scena mondiale e vere e proprie potenze economiche".

"L'Italia - ha concluso il Presidente Napolitano - è chiamata a far sentire la propria voce in tutte le sedi internazionali, in Europa e alle Nazioni Unite, innanzitutto nel nostro precipuo interesse nazionale, ma anche in virtù della nostra apprezzata tradizione di solidarietà; della nostra proiezione economica, commerciale ed energetica nel mondo; dell'impegno quotidiano di tutte le donne e gli uomini delle Istituzioni e della società civile che promuovono e valorizzano all'estero l'impegno pluriennale dell'Italia per la crescita e lo sviluppo; della nostra vocazione civile e culturale per la giustizia sociale e per la dignità umana".

CGIE

Plenaria rinviata a dicembre

ROMA - È stato rinviato al 3 dicembre l'inizio della assemblea plenaria del Consiglio generale degli Italiani all'Estero, ospitata dalla Farnesina fino a venerdì 7. Inizialmente fissata al 26 novembre, l'assemblea si svolgerà come stabilito nell'ultimo Comitato di Presidenza e avrà come momento centrale i due seminari tematici su lingua e cultura e rappresentanza.

Nel comunicare il rinvio dei lavori ai consiglieri, il segretario generale Elio Carozza dà conto anche della costituzione dei due gruppi di lavoro - entrambi di sei membri ciascuno: 2 del Governo, 2 delle Regioni e 2 del Cgie - che dovranno preparare i due seminari.

Il gruppo che lavorerà al seminario sulla Rappresentanza è composto da Mario Tommasi e Gian Luigi Ferretti (Cgie); il Ministero degli Esteri ha designato il Direttore Centrale e Vice Direttore Generale DGIT, Francesco Saverio Nisio che sarà assistito dai capi degli uffici competenti, il I, con Paola Russo, ed il V, con Marco Giungi e Anna Ruffino. Per le Regioni sono stati designati Luigi Scaglione (Lucania all'estero) e Bruno Zuccolin (Friuli Venezia Giulia).

Il gruppo di lavoro che si occuperà del seminario su Lingua e Cultura sarà composto da Norberto Lombardi e Tommaso Conte per il Cgie, mentre le Regioni saranno rappresentate da Silvia Bartolini (Emilia Romagna) e Nicola Cecchi (Toscana). Mancano i designati ministeriali.

Le prime riunioni, conclude Carozza, sono state fissate l'8 e il 9 ottobre prossimi.

TURISMO ED EMIGRAZIONE

Tour operator dal Brasile all'Abruzzo

PESCARA - Dodici rappresentanti di tour operator del Brasile, provenienti da varie città del Paese sudamericano, sono giunti anche in Abruzzo, dopo Campania e Puglia, per un educational tour voluto dall'Enit (Ente nazionale italiano per il turismo) e organizzato dal TO abruzzese "Vivere l'Italia" di Tiziana Mergioti.

Prima tappa del tour abruzzese uno dei rinomati trabocchi-ristoranti di San Vito Chietino. Questo educational, infatti, sarà mirato a un tipo di pacchetto turistico che vuole proporre un'Italia del centro-sud diversa dai classici circuiti turistici, alla scoperta di alcune peculiarità delle località di mare.

Come, appunto, i trabocchi abruzzesi o i trulli pugliesi.

Si tratta del secondo educational che "Vivere l'Italia" ha organizzato per i colleghi del Brasile, Paese molto interessato al turismo in Italia, sia per il boom economico che sta vivendo sia perché è quello che storicamente ospita la più numerosa comunità di italiani emigrati e discendenti nel mondo: oltre 25 milioni di cui solo cinque nella sola città di San Paolo.

Proprio l'ufficio Enit della capitale paulista, che ha voluto questo tour, è rappresentato dalla manager Fernanda Morici, italo-brasiliana.

Il terzo educational Italia Enit-Vivere l'Italia sarà organizzato a novembre per un pacchetto centro-nord.

MAFIE OLTRE CONFINE

Garavini e il procuratore Ingroia in Svizzera

LOSANNA - "Inchieste recenti confermano la presenza e la pericolosità della criminalità organizzata in Svizzera". È quanto ha confermato Laura Garavini, deputata al Pd eletta in Europa e capogruppo del Pd in Commissione Antimafia, intervenuta insieme al procuratore di Palermo, Antonio Ingroia, nelle due serate sulla legalità tenutesi a Zurigo e a Losanna su iniziativa della rivista "l'altraItalia", della "Fabbrica di Nichi" e dell'associazione "Amici di Libera".

"Sarebbe un errore ignorarne la presenza o non parlarne per timore di infangare l'Italia", ha aggiunto Garavini. "La pericolosità della presenza criminale in Svizzera si manifesta soprattutto attraverso le infiltrazioni nell'economia legale. Sono sempre più frequenti gli intrecci di intestazioni societarie in Svizzera e in altri paesi all'estero, finalizzati al ricic-



claggio o all'abuso di finanziamenti pubblici, magari provenienti dall'Unione europea".

"La Svizzera è una delle casseforti della mafia italiana", ha attestato Antonio Ingroia. "L'impermeabilità del sistema politico non è una garanzia sufficiente, affinché non si introducano le mafie. Oggi, per radicarsi, le mafie non hanno più bisogno dell'humus culturale. Bastano opportunità di riciclaggio, mercati attraenti, opportunità per i traffici illeciti". Per il procuratore "è positivo che in Germania si stiano creando degli anticorpi di resistenza contro la criminalità organizzata, perché fino ad oggi l'antimafia internazionale non si è sviluppata alla stessa velocità della mafia. Mentre è necessario proprio questo", ha concluso Ingroia: "contrastare il network criminale a livello internazionale".

CONTI PUBBLICI**Mef, fabbisogno primi 9 mesi a 45,5 mld (-13,5 mld)**

ROMA - Nei primi nove mesi dell'anno il fabbisogno è stato di 45,5 miliardi, a fronte di un fabbisogno del 2011 di 59,0 miliardi, con una riduzione di 13,5 miliardi. Lo comunica il ministero dell'Economia che conferma l'andamento positivo anche a settembre. Lo scorso mese si è infatti realizzato un fabbisogno del settore statale pari, in via provvisoria, a circa 11,4 miliardi, in diminuzione di 500 milioni rispetto allo stesso mese del 2011 in cui si registrò un disavanzo di 11,9 miliardi.

GOVERNO**Taglio delle tasse possibile nel 2014**

ROMA - La norma varata ad agosto, che prevede un fondo per il calo delle tasse da alimentare con il monitoraggio della lotta all'evasione, agirà dal 2013 e quindi con eventuali provvedimenti dal 2014, "si vedrà con il prossimo governo". Lo ha detto il sottosegretario all'Economia, Vieri Ceriani, nel corso di una conferenza stampa. "Non c'è l'opzione di rivedere l'Imu in quanto tale, in quanto imposta" ma sarà rivista la questione della ripartizione del gettito tra Comuni e Stato. Ceriani ha spiegato che l'intervento potrà essere contenuto nella legge di stabilità.

- E' uno dei punti all'ordine del giorno, va risolto entro la fine dell'anno - ha aggiunto.

Per ridurre il cuneo fiscale sul lavoro "sono stati stanziati 5 miliardi di euro nel Salva-Italia, per ridurre, in particolare il cuneo fiscale sul lavoro femminile e giovanile. Non facciamo nulla di più, per ora riteniamo che non c'è bisogno di ulteriori manovre in questo senso".

- Il gettito fiscale non sta andando male, sta tenendo abbastanza in periodo di recessione - ha sottolineato Ceriani. Il governo ha avviato "un compito storico", quello di far partire la riforma del catasto. "Ne ho sentito parlare 30 anni fa", ora viene avviata e per l'attuazione "ci vorranno 3-4 anni".

La delega fiscale "non è una riforma, non ha l'ampiezza delle iniziative di riforma onnicomprensive. Le riforme di questo tipo si fanno una volta al secolo". Ceriani ha aggiunto che il governo con la delega "si è concentrato solo sulle cose indispensabili e urgenti", come la certezza del diritto, la riforma del catasto, la tassazione delle imprese. "E' possibile su questo trovare consenso" ha concluso.

Il governo esclude che l'accorpamento di Inpdap e Enpals nell'Inps possa creare problemi. Mastrapasqua: "Soldi per pensioni ci sono". Fornero: "Che l'Inpdap fosse in disavanzo non è una novità". Cgil: "Basta improvvisazioni"

**Pensioni, Mef e ministero Lavoro: sull'Inps no a strumentalizzazioni**

ROMA - La notizia secondo cui l'accorpamento di Inpdap e Enpals nell'Inps comporta un problema di sostenibilità dell'intero sistema pensionistico "è del tutto infondata e dà luogo a letture distorsive e a possibili strumentalizzazioni". In una nota congiunta il Mef e il ministero del lavoro replicando a quanto scritto ieri dal Corriere della sera.

Il ministro del Lavoro, Elsa Fornero aveva subito escluso qualsiasi allarme per i conti Inps.

- I dati erano tutti conosciuti, che l'Inpdap fosse in disavanzo non è una novità, quindi non c'è allarme. Il nostro obiettivo - ha aggiunto Fornero - era ridurre i costi di gestione e dobbiamo riuscirci. I costi della previdenza sono legati alle regole per le pensioni e quindi scenderanno man mano che si realizzeranno i risparmi prodotti dalla riforma pensionistica. Non si fa risparmio sulle pensioni mettendo insieme Inps e Inpdap o altri enti, si fa

risparmio sugli oneri di gestione e di amministrazione e su quelli dobbiamo agire - ha concluso - questi enti devono costare di meno e l'ente unico dovrà costare di meno e credo che lo farà.

Il presidente dell'Inps Antonio Mastrapasqua spiega:

- Il bilancio dell'Inpdap è chiaramente in disavanzo perché negli ultimi anni c'è stato un turn over che ha portato a un aumento dei pensionati e alla diminuzione dei dipendenti. Nel momento in cui il nuovo ente ha inglobato l'Inpdap è chiaro che questo disavanzo si verifica contabilmente anche nel nuovo Inps. Dico contabilmente perché lo Stato ha sempre fatto fronte al piano dei disavanzi anticipando finanziariamente le risorse necessarie. Non c'è nessun allarme e nessun problema.

Su eventuali misure correttive aggiunge:

-Il sistema previdenziale è un sistema molto semplice. Se i lavoratori attivi

sono in diminuzione e i pensionati aumentano, allora lo sbilancio è permanente e non ci sono manovre correttive. Con la spending review ci saranno ancora più pensionati. Qualora il disavanzo dell'Inpdap rimarrà, sarà lo Stato, in quanto datore di lavoro dei dipendenti pubblici, a doverlo risanare.

Il presidente scongiura una mancanza di liquidità per il pagamento delle pensioni.

- L'azzeramento è un fatto contabile, ma finanziariamente i soldi per le pensioni ci saranno assolutamente. Le cifre che riguardano la nota di assestamento di bilancio (i 5,8 miliardi di passivo della gestione Inpdap e i 10 miliardi di disavanzo patrimoniale dell'Istituto della previdenza pubblica) sono già conosciute -, continua Mastrapasqua -. E questo - sottolinea - non modifica la piena consapevolezza di una sostanziale stabilità dei conti dell'Istituto e del sistema previdenziale

italiano. Gli effetti delle riforme degli anni scorsi e quelli della Monti-Fornero, che si produrranno compiutamente dal prossimo anno, hanno messo definitivamente in sicurezza i conti della previdenza italiana. L'integrazione di Inpdap ed Enpals in Inps porterà alla creazione di un ente efficiente e trasparente, per tutti.

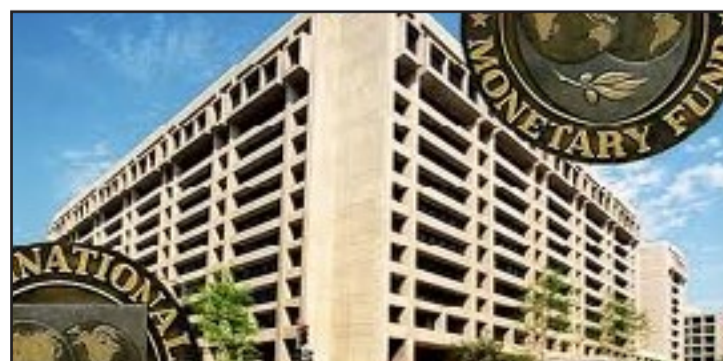
Vera Lamonica, segretario confederale della Cgil, però attacca:

- Bisogna porre riparo all'improvvisazione vista fin qui, impedendo innanzitutto che l'accumulo nei prossimi anni del disavanzo intacchi pesantemente, fino ad azzerarlo in poco tempo, il patrimonio dell'Ente. Sarebbe ora - osserva - che, sulla complessa vicenda dell'Inps, il governo aprisse un confronto reale, a partire dal tema della riforma della governance, che non è certo indifferente rispetto al destino dell'Ente ed alle politiche previdenziali e di welfare che ad esso sono legate.

DELEGA FISCALE**Plauso dal Fmi, ma resta problema della tassazione lavoro**

ROMA - La delega fiscale fornisce un quadro che porterà "un significativo miglioramento" per l'Italia in termini strutturali. E' il Fondo Monetario Internazionale a promuovere la delega fiscale varata dal governo e ora all'attenzione del Parlamento.

La delega fiscale non risolve due dei maggiori problemi, in termini di tasse, dell'Italia: l'alta tassazione sul lavoro (cuneo fiscale) e la limitata base dell'Iva ma "in ogni caso, attuando le direzioni strategiche del cambiamento potrà migliorare in maniera sostanziale le parti principali del sistema fiscale".



FONDATA NEL 1950
DA GAETANO BAFILE

DIRETTORE
Mauro Bafile - CNP 5.613
mauro.bafile@voce.com.ve

CAPOREDATTRICE
Monica Vistali
m.vistali@gmail.com

REDAZIONE
Cultura e attualità
Anna Maria Tiziano
amrytiz@gmail.com
Comunità
Giovanni Di Raimondo
giove783@hotmail.com
Venezuela
Berki Altuve
berki.altuve@voce.com.ve
Sport
Fioravante De Simone
fioravante.desimone@voce.com.ve

DISEGNO GRAFICO
Juan José Valente

EDIZIONE DIGITALE
www.voce.com.ve
Alfredo Bencomo
alfredo.bencomo@voce.com.ve
Leonardo Fernández
leofernan71@gmail.com

PUBBLICITÀ
Direzione
Giuseppina Liberatore
giuseppina.liberatore@voce.com.ve
Asistente de la Gerencia
María Luisa Baños
marialuisabanos@hotmail.com
Advertising manager
Franca Sipala
francasipala@gmail.com

MARKETING E DIFFUSIONE
Gianni Testasecca
marketing@voce.com.ve
DISTRIBUZIONE
Diario El Universal
Tiempo Extra

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
Presidente
Vincenzo Rasetti
Consigliere
Amedeo Di Lodovico

Amministrazione
Yoselin Guzmán
amministracion@voce.com.ve

Consulente Legale
Humberto Di Cocco

La Voce d'Italia è una tribuna aperta a tutti i lettori senza preclusioni di ordine politico. Le opinioni dei nostri collaboratori non rispecchiano necessariamente quelle del giornale.

www.voce.com.ve

@voceditalia

La Voce d'Italia

Ed. Caracas. Local 2.
Av. Andrés Bello, 2da. transv.
Guacaipuro Norte
Caracas - Venezuela
Telefax: (0058-0212)
576.9785 - 576.7365
571.9174 - 571.9208
E-mail: lavoce@cantv.net

La Voce d'Italia è collegata via telematica col Progetto dell'Agencia 9 Colonne, Ministero degli Esteri e RAI Internazionale.

"La testata fruisce dei contributi statali diretti di cui alla legge 7 agosto 1990, n. 250" (art. 2, comma 119, decreto legge 262/06 convertito con modificazioni in legge 286/2006).

Agenzie giornalistiche:
ANSA, ADNKRONOS, AISE, GRTV, Migranti Press, Inform, AGI, News Italia Press, Notimail, ABN.
Servizi fotografici:
Ansa, Notimail, Luciano Biagioni, Emme Emme.

STAMPA
Editorial Multistampa '94, C.A.

El Vicepresidente informó que se movilizarán las maquinarias desde la madrugada del 7 de octubre para garantizar lo que él llama "la victoria perfecta"

Jaua: "El 7-0 seremos invictos en toda Venezuela"



CARACAS- El vicepresidente de la República, Elías Jaua Milano, cuestionó este lunes el proyecto de la unidad, calificándolo de "neoliberal" y pidió a la clase media votar por el presidente, Hugo Chávez, "a ustedes que hoy gozan de condiciones preferenciales para pagar sus viviendas...si aquí vuelven los títeres de la oligarquía, su cuota de mensual pasaría de 2 mil a 11 mil bolívares por mes y usted familia tiene 7 mil... no podría pagar". Jaua denunció una agenda oculta por parte de la oposición y citó los artículos 351 y 352 del proyecto del candidato Henrique Capriles Radonski, criticó que con esos planes ellos buscan favorecer a la banca privada.

"Ellos se oponen a que parte de la cartera bancaria sea dirigida a la clase media esa candidatura esta hipotecada, son los banqueros los que financian la campaña del majunche, por eso ellos se tienen que comprometer con la banca privada...una familia hoy para adquirir un apartamento promedio tiene un plazo de 30 años".

El vicepresidente se refirió a la marcha que encabezó este domingo el candidato de la unidad y precisó que ellos han llenado más de 4 avenidas en las caravanas del presidente Chávez, "si ellos metieron un millón nosotros meteremos 10 millones".

Informó que se movilizarán las maquinarias desde la madrugada

del 7 de octubre para garantizar lo que él llama "la victoria perfecta"

"Nosotros estamos empeñados en lograr la batalla perfecta, la tarea que tiene cada uno de ustedes es convencer y emocionar a vecinos de su comunidad", dijo.

Invitó a la población a formar parte del cierre de campaña del candidato socialista, este jueves en Caracas.

"El 7 de octubre tiene que ganar Chávez y convocamos a todos este jueves a celebrar la victoria, vamos a llenar 7 avenidas de Caracas, que desde esa avenida se oiga un solo grito, ese es el compromiso plenar Caracas como preludeo de lo que va a suceder el 7 de octubre", acotó.

CAPRILES

Promete demarcación de territorio en Amazonas

AMAZONAS- El candidato presidencial Henrique Capriles Radonsky llegó con retraso a su cierre de campaña en el estado Amazonas, este lunes, dada la rueda de prensa con medios internacionales que se extendió por más de dos horas en Caracas. A su llegada, ofreció disculpas a los asistentes que se volcaron a las calles para recibirlo. Durante su discurso se paseó por varias "promesas incumplidas" por el actual Gobierno y se comprometió con la demarcación de los territorios indígenas, mejora de los servicios públicos, seguridad, inclusión y respeto de las culturas.

"En un año se puede cumplir con el mandato constitucional, nosotros vamos a honrar los derechos de nuestros hermanos indígenas, ustedes llevan mucho tiempo en esa lucha", sentenció.

Precisó que su Gobierno busca el progreso de todos. "¿Qué hizo este Gobierno por ustedes estos últimos años?", preguntó el abanderado de la MUD. "Tenemos derecho a tener mucho más, tenemos derecho a estar mucho mejor", comentó. El exgobernador de Miranda afirmó que está en Amazonas comprometido con el progreso. "La decisión que vamos a tomar el 7 de octubre es o donde estamos varados, estancados, sin nuevas oportunidades (...) Vamos a tomar una decisión, si estamos conformes donde estamos o si queremos más. Yo vengo aquí a decirles tenemos derecho a querer mucho más, tenemos derecho a estar mejor", sentenció.

CHÁVEZ

"Arrasaremos el domingo y potenciaremos a Barinas"

BARINAS- El candidato de gobierno Hugo Chávez realizó una actividad de campaña en Barinas, su estado natal. Desde Sabaneta aseguró "arrasaremos en las elecciones del domingo 7 y lanzaremos con mucha más fuerza el segundo ciclo 2013 - 2019".

Chávez expresó que en ese ciclo se acelerará "la construcción de la potencia en Barinas y en Venezuela". "Barinas se ha convertido en un emporio en una primera etapa. Dentro del gran proyecto nacional de desarrollo, le corresponde un papel importante desde el punto agroindustrial".

Asimismo, el candidato del gobierno dijo ofrecer a la entidad algo "nuevo", que es el proyecto petroquímico: "Vamos a largar un gran oleoducto de la Faja del Orinoco, que va a cruzar tierras de Barinas hasta la refinería de Santa Inés. Y después un gran oleoducto hasta el Pacífico". En alusión a su contendor en las elecciones presidenciales, Henrique Capriles Radonski, el candidato de Gobierno comentó: "Si aquí se montara un gobierno burgués, quien mandaría en Miraflores no sería el candidato éste; él sería un pelele y este pueblo perdería la soberanía y gobernaría la corrupción y el gobierno yankee".

15 años de Experiencia

| Venezuela | Italia |
|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <ul style="list-style-type: none"> ✓ Solicitud y legalización de documentos de Esdo Civil y de Estudios. ✓ Apostilla de la Haya. ✓ Traducción a Italiano, Inglés, Francés, Español y otros idiomas. | <ul style="list-style-type: none"> ✓ Solicitud y legalización de: Estratti di Nascita. ✓ Matrimonio, Morte e Antecedenti Penali. ✓ Aposille dell'Aia. |
| Departamento Legal | Departamento Legal |
| <ul style="list-style-type: none"> ✓ Asesoría - Redacción de documentos. ✓ Divorcios y Secesiones. ✓ Rectificación e inserción de partidas | <ul style="list-style-type: none"> ✓ Asesoría ✓ Sucesiones ✓ Derecho de ciudadanía ✓ Solicitud y legalización de documentos en Argentina, Colombia y Mexico. ✓ Otros países. Consultar |

MEJORAMOS CUALQUIER PRESUPUESTO
CONSULTA GRATUITA

Caracas
Avenida Francisco Solano López - Galería Bolívar - P. 3 Ofic. 35/A
Teléfonos: +58212 763.05.84 / 763.25.32 / 763.25.11
e-mail: docuexpress.caracas@gmail.com
www.docuexpress.com / skype: docuexpress

Roma
Via Ildebrando Goiran 4 - 00195 Roma
Teléfonos: +39332045877
e-mail: docuexpress.roma@gmail.com
www.docuexpress.com / skype: docuexpress

BREVES

Briquet exhorta a convencer a los indecisos

El jefe del Comando Venezuela, Armando Briquet, invitó a quienes respaldan la candidatura de Henrique Capriles Radonski, a seguir buscando a los electores que todavía mantienen dudas sobre quién es la mejor opción para ocupar la silla presidencial. Sin embargo, confía en que los indecisos decidirán por el futuro. Durante la presentación del libro "Palabras de campaña", en el que participaron 30 autores, recordó los señalamientos del candidato Capriles en su discurso en la avenida Bolívar de Caracas: "Cuando yo vote lo haré por cada uno de ustedes, por el futuro y por el progreso".

Consideran que atentado a exalcalde de Uraoa pudo ser por razones políticas

El actual alcalde del municipio Uraoa de Monagas, Luis Vicuña "Polochó", no descarta la posibilidad que el atentado realizado el pasado viernes al exalcalde de dicho municipio, Luis Rodríguez "Tobolo", haya sido producto de un ataque político en medio de la polarización de la campaña.

"No queremos pensar que fue un atentado político para intimidar y tratar de parar el trabajo que estamos haciendo para que Capriles resulte victorioso el próximo 7 de octubre en el sur de Monagas, pero el silencio de los cuerpos de seguridad y la falta de voluntad para aclarar los hechos nos hacen aumentar nuestras sospechas de que esto es algo político", dijo Vicuña.

Vicuña exigió al Ministerio de Interior y Justicia que cooperen con la investigación en virtud de mantener la paz ante las elecciones presidenciales.

Elecciones en Venezuela serán decisivas para el destino de América Latina

WASHINGTON- El Canciller cubano, Bruno Rodríguez, manifestó este lunes en la ONU que las venideras elecciones en Venezuela serán decisivas para el destino común de América Latina y el Caribe, al tiempo que expresó la solidaridad de la Isla con el Presidente Hugo Chávez y el pueblo bolivariano.

En su intervención ante la Asamblea General de las Naciones Unidas, Rodríguez aseguró que ante cualquier intento de desestabilización en el país tras los comicios, Cuba siempre estará al lado de la Revolución Bolivariana y su líder.

Asimismo, el ministro de Exteriores cubano señaló que si Estados Unidos y la oligarquía se atrevieran a desatender la voluntad de los pueblos, las consecuencias serían impredecibles.

PPT-Maneiro llamó a votar masivamente el 7-O

El partido Patria Para Todos (PPT) movimiento Maneiro ratificó este lunes su llamado al pueblo venezolano para que salga a votar masivamente este domingo 7 por el candidato socialista, Hugo Chávez, e iniciar así la consolidación del proceso revolucionario. El coordinador nacional del PPT-Maneiro, Luis Tellería, sostuvo que los venezolanos tienen ahora mayor compromiso patrio, por lo cual no van a permitir que la burguesía se apodere nuevamente del país.

"Estamos convencidos de que este próximo 7 de octubre será definitivamente el rompimiento con el pasado y a partir del 8 de octubre se iniciará un proceso de consolidación del proceso revolucionario con el presidente Chávez a la cabeza", expresó.

Capriles irá al Zulia el próximo miércoles

ZULIA- El coordinador del Comando Venezuela, Tomás Guanipa, prevé que unas 200 mil personas asistan este miércoles a la avenida 5 de Julio del estado Zulia, a manifestar su respaldo al candidato presidencial Henrique Capriles Radonski.

Destacó que la actividad la han denominado "El llenazo de la 5 de Julio" e informó que el aspirante a la primera magistratura la recorrerá completa para saludar a todos los asistentes.

La tarima estará ubicada entre las avenidas 13 con 5 de Julio y se garantiza la seguridad a lo largo de la calle 77.

Empresa Inbortex generará 300 puestos de trabajo en Zulia

La empresa de Bordados y Textiles (Inbortex) ubicada en Maracaibo, estado Zulia, generará un total de 300 puestos de empleo cuando estén funcionando los tres turnos de trabajo. Así lo informó este lunes el vicepresidente para el Área Económica, Ricardo Menéndez.

"En Maracaibo esta es una gran fábrica que arranca operaciones con el aporte del sector privado y el Estado venezolano, esta es una de las 522 fábricas financiadas por el Fondo Bicentenario con una inversión de más de 5 mil 500 millones de bolívares", dijo el alto funcionario durante una inspección realizada a la planta, transmitida por el espacio La Noticia de Venezolana de Televisión.

Menéndez indicó que en el caso concreto de la empresa Inbortex, la más grande de Venezuela y una de las más avanzadas de Latinoamérica, se realizó una inversión de 55 millones de bolívares.

La presidenta del ente comicial, informó que a partir de este martes y miércoles se comenzará a distribuir el material electoral en los centros de votación habilitados

Lucena "El poder electoral está listo para el 7-0"

CARACAS- La presidenta del Consejo Nacional Electoral (CNE), Tibisay Lucena, afirmó este lunes en rueda de prensa que el árbitro electoral está completamente preparado para las elecciones presidenciales previstas para este domingo 7 de octubre. La información la dio a conocer, desde la sede principal del ente comicial, luego de haber sostenido una reunión con el ministro del Poder Popular para la Defensa, Henry Rangel Silva, y autoridades encargadas del Plan República.

"Este Poder Electoral está listo, preparado, esperando nada más que llegue el domingo, a las 5 de la mañana, cuando todos nuestros funcionarios y funcionarias comiencen a ir a los centros de votación para tener a las 6 en punto las mesas abiertas", destacó Lucena.

Informó que a partir de este martes y miércoles se comenzará a distribuir el material electoral en los centros de votación habilitados para las presidenciales en todo el territorio nacional, con el apoyo de los funcionarios de las fuerzas castrense.

El objetivo, dijo la presidenta del CNE, es que el día domingo esté garantizado todo lo relacionado a los comicios. "El Poder Electoral garantiza el proceso electoral del 7 de octubre, estamos listos para la fiesta democrática", concluyó.

Plan de contingencia en caso de guarimbas

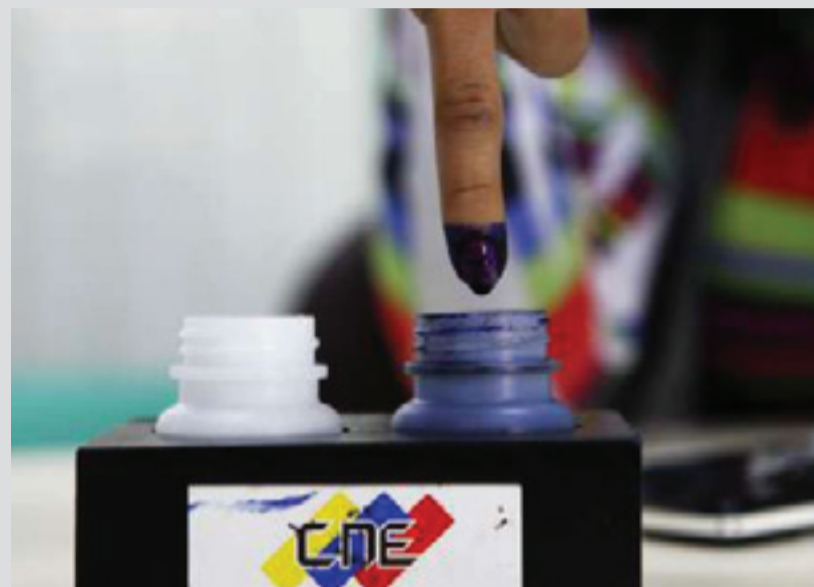
El Ministro de la Defensa Henry Rangel Silva, señaló que estamos convencidos que tenemos un Sistema Electoral, una autoridades electorales y un poder electoral que ha madurado que esta en la vanguardia de los procesos electorales, y que asegura y garantiza que las elecciones del 7 de octubre se realice en los términos esperados por el pueblo venezolano.

Los miembros de la Fuerza Armada le expresamos a las autoridades electorales cual han sido las tareas, acciones y actividades que ha cumplido la Fuerza Armada Nacional Bolivariana para apoyar al poder electoral en estas elecciones, basados en el principios de la institución, dijo el ministro.

"Se garantiza el despliegue operativo de nuestras tropas en lo que es la ejecución del Plan República, debido a esa madurez que tenemos como Fuerza Armada Nacional Bolivariana, en la participación de los Procesos Electorales, en estas elecciones estamos mejor preparados y mejor desplegados, hemos visualizado y atacado todos aquellos factores que pudieron incidir el buen desenvolvimiento de las FANB ese día 7 de octubre, hemos estado muy atento a la activación de lo que es el sistema de inteligencia que permita detectar descubrir y cortar las amenazas que se puedan presentar en el Sistema Electoral y Proceso Electoral, hemos articulado un sistema de logística adecuado que permita que el despliegue y ejecución de la operación sean 100% exitosos y tenemos activados todos los planes de contingencia con miras a preservar la paz la tranquilidad y el orden público del pueblo venezolano en general", destacó el ministro Rangel Silva.

Garantizan rapidez

El director general de Planificación y

Suspenden las clases a nivel nacional

CARACAS- Un total de 13 mil 86 planteles escolares son centros de votación, por lo que la ministra para la Educación, Maryann Hanson, señaló que escuelas, liceos y Simoncitos comenzaron a ser entregados al Consejo Nacional Electoral (CNE) con miras a los comicios presidenciales del próximo domingo 7 de octubre.

Hanson informó que las clases en el territorio nacional quedan suspendidas hasta el martes 9 de octubre, después de las elecciones.

Organismos Electorales del CNE, Luis Piedra garantiza rapidez y facilidad en el proceso de votación, que se efectuará entre las 6:00 de la mañana y las 6:00 de la tarde o hasta que haya personas en los centros de votación. Al ser entrevistado en el segmento Entrevista Venevisión, que transmite esa televisora privada, Piedra resaltó que "el proceso es muy fácil", por lo cual se estima que el tiempo de votación oscile entre un minuto y un minuto y 10 segundos.

Respecto a la confiabilidad del proceso electoral, Piedra destacó que si ninguno de los nombres o apellidos del elector aparecen en el Registro Electoral, como tampoco su huella dactilar, éste no podrá votar.

En ese caso, señaló que el elector deberá llenar una planilla de incidencia, que presentará ante el organismo comicial para solventar la situación. También ratificó que la tinta indeleble, que se produjo en la Universidad Central de Venezuela (UCV), no puede ser borrada, esto precisamente con el fin de que dure y tenga permanencia, puesto que es una señal de la persona ya votó. Asimismo, Piedra recordó que el 7 de octubre los electores deberán asistir a ejercer su derecho sin ningún tipo de propaganda electoral, ya que ese día estará prohibido el proselitismo político.

Garantizan el voto a privados de libertad

Los privados de libertad en condición de procesados y aquellos que no hayan sido inhabilitados políticamente por un tribunal tendrán plenas garantías para ejercer su derecho al voto el 7-O, informó la ministra de Servicios

Penitenciarios, Iris Varela.

Acreditados 105.585 testigos

El rector del Consejo Nacional Electoral (CNE), Vicente Díaz, informó este lunes a través de su cuenta Twitter (@vicentedz) que a 6 días para las elecciones, el organismo comicial ha entregado 105.585 acreditaciones.

"Testigos acreditados hasta ahora: PSUV, 50.979; MUD, 52.776; L.Reyes: 1.830; el resto, 0", escribió.

Por la misma vía, aclaró que toda base de datos tiene fallas. "La del RE llega al 0,33% de 19MM. Los laboratorios de guerra sucia difunden casos para desmotivar", sentenció.

Unasur elogió capacitación de las FF.AA

El jefe de la Misión de Acompañamiento de la Unión de Naciones Suramericanas (Unasur), Carlos Álvarez, elogió este lunes la capacitación recibida por las Fuerzas Armadas venezolanas para prevenir delitos electorales en los comicios presidenciales, que se llevarán a cabo el próximo 7 de octubre.

Álvarez dijo que el Plan República, encargado de la seguridad en las elecciones, "está preparado para intervenir en caso de delitos y también se han preocupado mucho por adoctrinar a las Fuerzas sobre el tema de derechos humanos".

Al mismo tiempo, indicó que "está todo preparado, y son todos los actores que consienten de que Venezuela necesita un comicio con mucha tranquilidad, con mucha calma, con mucha paz, y que sea como otros países, una gran fiesta de la ciudadanía, porque en realidad la elección es una gran fiesta cívica".

Si torna sull'ipotesi di un Monti-bis. Squinzi: "Se ha maggioranza ben venga". Passera: "Non sia sigla elettorale". Si allarga il fronte del sì

Premier: "Lascerò governo ad altri, Paese più rasserenato e meno rassegnato"

ROMA - "Lasceremo il governo ad altri nei prossimi mesi". Dopo aver aperto la scorsa settimana alla possibilità di un proprio secondo incarico "se ci fossero circostanze speciali", il premier Mario Monti durante il Forum della Cooperazione a Milano evoca la scadenza naturale della legislatura e il passaggio di consegne al governo dopo le elezioni. E sottolinea che la sua speranza è che con la cooperazione e "qualche banale principio di gestione interna lasceremo il Paese un po' meno rassegnato e un po' più rasserenato".

Il premier ha anche auspicato che gli italiani diventino intolleranti nei confronti di chi non paga le tasse.

- Mi auguro - ha sottolineato Monti - che si possa un po' per volta spostare quel fronte di intolleranza che ha caratterizzato tanta parte della recente vita italiana, perché non separi chi è di destra da chi è di sinistra, anche se le differenze possono essere importanti, ma separi essenzialmente due parti: coloro che pagano le tasse, assolvendo quindi ai loro doveri di cittadinanza, e gli altri, perché questo contribuirà, ne sono sicuro, a dare un senso di cittadinanza comune.

Il Professore, secondo il quale l'Italia deve "sentire l'Europa in casa, senza paura", ha sottolineato come tra gli obiettivi del governo ci sia quello "di smontare nei fatti prima di tutto", le contrapposizioni e i pregiudizi fra Nord e Sud dell'Europa che si sono sviluppati a seguito della crisi economica.

Ancora Monti ha detto che "la centralità della cooperazione allo sviluppo dovrà, non appena le condizioni di bilancio lo renderanno pos-



sibile essere rafforzata anche sul piano delle risorse".

- Si tratta - ha aggiunto - di continuare a sviluppare e dare sostanza all'impegno dell'Italia per un sistema internazionale caratterizzato da una comunanza di interessi, ma soprattutto di valori. Fare cooperazione è oggi un imperativo etico di solidarietà, ma è anche, e soprattutto, un investimento strategico in termini di sicurezza nazionale e internazionale, di gestione di flussi migratori, di protezione dell'ambiente, di sicurezza energetica, di promozione di opportunità economico-commerciali per le imprese italiane, di autorevole partecipazione del nostro Paese nei principali fora internazionali e nella gestione dei temi globali".

Ha assicurato, inoltre, che l'Italia intende continuare a contribuire al Fondo Globale per la lotta all'aids, la tubercolosi e la malaria mettendo in evidenza "le grandi campagne delle Nazioni Unite che il nostro Paese ha profondamente ispirato". Dunque questa è una battaglia cui "l'Italia intende continuare a

contribuire e dalla quale, certamente, non si ritirerà".

Quanto all'eventualità di un governo Monti-bis il presidente di Confindustria Giorgio Squinzi ha detto che "con la legittimità del voto per me va benissimo. Se ha la maggioranza ben venga, è una persona di alto livello. È impossibile governare 5 anni senza una base salda in parlamento che lo sostenga".

Secondo il presidente di Confindustria "una certa mancanza di incisività di questo governo deriva anche da veti incrociati delle componenti che lo sostengono. Se il presidente Monti si presenta e ottiene il consenso elettorale, democraticamente dobbiamo prenderne atto. Se non siamo in grado di eleggere un governo democraticamente, abbiamo dei problemi". Squinzi tra le priorità del prossimo esecutivo indica la centralità dell'impresa: "Noi non ci schiereremo ma ne terremo conto, anche i nostri singoli associati come cittadini".

"Un Governo Monti uno non ci è noto per questo non ci può essere un Monti 2 o un Monti bis". Così la leader

della Cgil Susanna Camusso. - C'è una stagione giusta per una campagna elettorale - sottolinea Camusso - chi vuole governare si presenti e presenti il suo programma. Siamo in un Paese che ha bisogno di normalità democratica - prosegue - quindi ci devono essere delle candidature, un'offerta politica, a cui seguono il voto dei cittadini. "Su come sarà il parlamento italiano dopo aprile 2014 nessuno è in grado di fare previsioni": il ministro dei Rapporti con il Parlamento, Piero Giarda lo sottolinea rispondendo ad una domanda sulla possibilità di un Monti bis spiegando che tutto "dipenderà dall'esito delle elezioni".

- Il professor Monti - afferma - ha detto che se in quel momento ci sarà qualcuno che valuta positivamente le sue capacità, il suo ruolo e potrà essere utile al paese è a disposizione. Come altri 20 milioni di italiani.

Giarda ricorda che Monti è senatore ed è "legittimato a ricoprire qualsiasi carica pubblica come qualsiasi cittadino".

MILANO GATE

Tangenti, chiesto il processo per Penati. Lui: "Estraneo, voglio il rito immediato"



MILANO - I pm di Monza Walter Mapelli e Franca Macchia hanno chiesto al gup di rinviare a giudizio Filippo Penati, ex sindaco di Sesto San Giovanni ed ex presidente della Provincia di Milano, e un'altra ventina di persone tra cui l'allora suo braccio destro Giordano Vimercati. Le accuse contestate sono corruzione, concussione e finanziamento illecito ai partiti nell'ambito dell'indagine su un presunto giro di tangenti sulle aree ex Falck e Marelli. L'udienza preliminare, ancora da fissare, si terrà davanti al gup Giovanni Gerosa.

Secondo l'accusa ci sarebbero stati pagamenti per agevolare il rilascio di alcune concessioni o per impostare, secondo criteri determinati, il piano di governo del territorio (Pgt) in riferimento alle due aree che avevano ospitate la Falck e la Ercole Marelli. Nel primo caso le presunte irregolarità riguardano il piano di lottizzazione e la sua approvazione e adozione dal consiglio comunale. Nel secondo, oltre al piano di lottizzazione ci sarebbero state irregolarità sulle concessioni edilizie.

- Voglio che si vada subito a processo, per questo intendo chiedere il rito immediato -, ha fatto sapere dal canto suo Penati -. Già a partire dai prossimi giorni con i miei avvocati valuteremo le condizioni per chiederlo. Lo devo a me stesso, alla mia famiglia e ai tanti che, anche in questo lunghissimo anno, mi hanno rinnovato la loro stima.

Quindi l'ex sindaco di Sesto San Giovanni ha ribadito la sua "totale estraneità ai fatti che mi sono contestati".

- Non ho mai ricevuto illecitamente denaro dagli imprenditori, né per me, né per i partiti di cui ho fatto parte - ha detto -. Così come l'anno scorso, subito dopo l'avviso di garanzia, mi sono fatto interrogare dai pm, ora potrò difendermi nel processo. Lo farò con tutte le mie forze e con la determinazione di cui sono capace, perché sono certo della mia correttezza; nella mia lunga attività amministrativa non c'è un solo atto contrario ai miei doveri d'ufficio.

L'indagine ha avuto un'accelerazione l'estate dello scorso anno soprattutto dopo le dichiarazioni di Giuseppe Pasini, imprenditore, che si è presentato spontaneamente ai magistrati milanesi raccontando di essere stato vittima di soprusi da parte degli amministratori locali di Sesto San Giovanni che si sono succeduti a partire dal 2000-2001. L'inchiesta è poi stata trasferita da Milano a Monza.

- Non ho conti correnti all'estero - sottolinea Penati -. I risultati dell'inchiesta che mi riguarda confermano che non c'è traccia, nonostante si sia favoleggiato di decine di miliardi, di una sola lira o di un solo centesimo di euro che mi sia stato trasferito. Dopo due anni di indagini non ci sono novità rilevanti rispetto alle ipotesi accusatorie iniziali. Contro di me, da oltre un anno, si riversano sempre le stesse accuse e si ricordano gli stessi fatti, spesso amplificati dalla polemica politica. Accuse e fatti, che - aggiunge - risalgono a 12 anni fa, e continuano a ruotare solo intorno alle dichiarazioni di due imprenditori, a loro volta indagati, rilasciate per coprire passaggi di denaro tra loro, anche su conti svizzeri o lussemburghesi, poco trasparenti. Recentemente la Cassazione ha annullato il maxisequestro da 14 milioni e 330mila euro nei confronti della società Codelfa, del gruppo Gavio, indagata per corruzione, nella vicenda delle tangenti per l'autostrada Milano Serravalle per la quale anche per me c'è la richiesta di rinvio a giudizio. Per la Suprema Corte mancano i gravi indizi del reato e la transazione Serravalle-consorzio di imprese appaltanti potrebbe essere regolare.

Per Penati "l'imprenditore che mi accusa di averlo costretto a pagare" ha continuato a fare il costruttore e nel 2007 si è candidato alla carica di sindaco di Sesto San Giovanni, sostenuto da una coalizione composta da Forza Italia, An, Udc, Pensionati, Lista civica con Pasini e altri. E' stato battuto al primo turno ed è rimasto in consiglio comunale fino alle elezioni di quest'anno a guidare l'opposizione all'amministrazione di centrosinistra. Mi piace per la mia città, Sesto San Giovanni, che non si merita tutto questo. Gli anni a cui fa riferimento l'indagine relativa alle aree ex industriali furono per Sesto un periodo di grandi sfide e grandi ambizioni. E io ho l'orgoglio di aver lasciato, dopo 8 anni di mandato e dopo la chiusura dell'ultima grande fabbrica, la Falck, una città profondamente rinnovata, non più smarrita e ripiegata su se stessa, con una comunità orientata verso il cambiamento".

LAZIO GATE

Fiorito indagato anche a Viterbo, interrogata a Roma la ex fidanzata

ROMA - Franco Fiorito è stato iscritto nel registro degli indagati dalla Procura di Viterbo nell'ambito dell'inchiesta avviata dopo la querela contro ignoti per diffamazione presentata da Francesco Battistoni per esibizioni di fatture falsificate e non vere, pubblicate da un giornale online. L'interrogatorio dell'ex capogruppo regionale del Pdl del Lazio si è svolto ieri.

Secondo quanto riferito dall'avvocato Carlo Taormina "il giornalista della testata online avrebbe dichiarato alla stampa che queste fatture gli sarebbero state fornite da Fiorito, per questo motivo la Procura ha chiesto di sentire il mio assistito. Ma Fiorito e questo giornalista non si conoscono, né ci sono stati intermediari per la consegna di fatture da una parte all'altra". - L'interrogatorio si è svolto in



modo sereno - precisa il difensore di Fiorito -. Sono state date all'Autorità Giudiziaria tutte le indicazioni affinché si possano identificare i soggetti che hanno falsificato le fatture pubblicate online.

La magistratura sta accertando se quanto pubblicato dal giornale online corrisponda al vero. Intanto Samantha Reali, ex fidanzata di Fiorito, è stata ascoltata come testimone alla caserma della Guardia di finan-

za in via Boglione nell'ambito dell'indagine che vede l'ex capogruppo del Pdl alla Regione Lazio indagato per peculato.

Gli atti dell'interrogatorio, durato tre ore, sono stati secretati ma secondo quanto si è appreso la testimone ha detto di aver ricevuto tre bonifici da parte di Fiorito non sapendo comunque da dove provenissero quei fondi. Alla caserma di via Boglione Samantha Reali è stata accompagnata dall'avvocato Fabrizio Gallo che ha atteso fuori dagli uffici la conclusione dell'interrogatorio.

- La mia assistita - ha affermato il penalista - ha dato la massima collaborazione agli inquirenti. Nei giorni scorsi la testimone in varie dichiarazioni aveva detto di ritenere che quei denari fossero il compenso per avere aiutato Fiorito nella campagna elettorale.

Wadi al-Moallem: "Qatar, Arabia Saudita, Turchia, Usa e Francia chiaramente inducono e sostengono il terrorismo in Siria con denaro, armi e combattenti stranieri"

Siria, ministro Esteri all'Onu: "Basta sostenere terrorista"

NEW YORK - Da più di un anno il nostro Paese "sta affrontando un terrorismo organizzato che colpisce i nostri cittadini, le nostre risorse umane e scientifiche, l'establishment nazionale, e anche molti dei punti di riferimento storici e archeologici della Siria con attacchi terroristici, omicidi, massacri, saccheggi e attività di sabotaggio che hanno inorridito i cittadini in molte parti della Siria". Con queste parole il ministro degli Esteri siriano Wadi al-Moallem si è rivolto alla 67esima Assemblea generale delle Nazioni unite, davanti a cui ha accusato esplicitamente "alcuni membri del Consiglio di sicurezza" di sostenere il terrorismo. Nel suo discorso, al-Moallem ha fatto riferimento all'attentato avvenuto a Damasco sabato, per cui ha rivendicato la responsabilità "un gruppo terroristico dal nome 'Jabhat al-Nusra', uno dei rami di al-Qaeda". A questo proposito, ha aggiunto, "non è una sorpresa che il Consiglio di sicurezza non abbia condannato questa e altre azioni terroristiche, perché alcuni dei suoi membri sostengono questi atti".

Basta appoggio ai ribelli
Nel suo intervento, il ministro ha poi affibbiato, come già in passato, forti responsabilità sull'andamento del conflitto ai Paesi che hanno garantito il proprio sostegno ai ribelli. "Ci chiediamo - ha affermato al-Moallem - fino a che punto le dichiarazioni di Qatar, Arabia Saudita, Turchia, Usa e Francia, che chiaramente inducono e sostengono il terrorismo



in Siria con denaro, armi e combattenti stranieri, siano in linea con le responsabilità internazionali di questi Paesi a combattere il terrorismo". "Una delle ironie a cui ci troviamo davanti - ha proseguito il membro del governo di Damasco - è rappresentata dall'incoraggiamento agli estremisti di Paesi che si trovano all'interno e all'esterno della nostra regione a recarsi ai confini della Siria, a entrare nel Paese, a condurre atti terroristici sotto il nome di 'jihad', in collaborazione con terroristi dall'interno. E questo fatto è confermato dai rapporti di osservatori internazionali e arabi".

Crisi rifugiati

Anche in merito alla crisi dei rifugiati, al-Moallem ha pun-

tato il dito contro i ribelli armati. "Mentre il mio governo sta lavorando duramente per andar incontro alle esigenze di base dei cittadini costretti a lasciare le proprie case dalle violenze dei gruppi armati - ha detto - alcuni hanno cercato di fabbricare una crisi dei rifugiati incitando i gruppi armati a intimidire i civili siriani nelle aree di confine e forzandoli a fuggire nei Paesi vicini". Al-Moallem ha poi criticato coloro che hanno chiesto con insistenza le dimissioni del presidente Bashar Assad, definendo questi atteggiamenti come "un'interferenza spudorata" negli affari domestici siriani. Il popolo, ha proseguito il ministro, "è l'unico autorizzato a scegliere il proprio futuro e la forma del suo Stato", ed "è colui che sceglie

la sua leadership attraverso le urne, le quali rappresentano la più importante via verso la democrazia e l'espressione". Prima del suo intervento all'Assemblea generale, al-Moallem ha incontrato il segretario generale dell'Onu Ban Ki-moon. Quest'ultimo, secondo quanto si legge in una nota diffusa dal suo ufficio, ha ricordato "nei termini più forti i continui omicidi, la distruzione massiccia, gli abusi dei diritti umani, gli attacchi aerei e di artiglieria commessi dal governo" di Damasco. Ban Ki-moon ha poi "sottolineato che a morire ogni giorno è la gente siriana, e ha esortato il governo della Siria a mostrare compassione per il suo stesso popolo".

SUDAFRICA

Avviata indagine ufficiale su uccisione minatori



JOHANNESBURG - È stata aperta ieri un'indagine ufficiale sull'uccisione di 34 minatori nella miniera di platino di Lonmin a Marikana, a nordovest di Johannesburg, dello scorso 16 agosto. Altre 78 persone erano rimaste ferite dagli agenti che avevano aperto il fuoco contro lavoratori in sciopero.

Inoltre, dieci persone erano morte in altre violenze legate allo sciopero nella miniera. La commissione d'inchiesta di Marikana, guidata dal giudice Ian Farlam, dovrà stabilire il ruolo che hanno avuto nei disordini la polizia, Lonmin e i vari sindacati che rappresentano i minatori. Gli investigatori dovranno inoltre stabilire se una di queste istituzioni avrebbe potuto adottare misure per prevenire le violenze.

"È molto importante stabilire la verità su quello che è successo il prima possibile", ha affermato il giudice intervenendo al centro civico di Rustenburg, dove sono iniziati gli interrogatori. "Il nostro Paese - ha aggiunto - piange per questa inutile e tragica perdita di vite". I membri della commissione hanno letto i nomi delle vittime e hanno chiesto ai familiari presenti in aula di alzarsi, ma nessuno di loro era presente. Le famiglie di molti minatori vivono molto lontano da Marikana, in Swaziland e Lesotho.

L'avvocato che rappresenta i parenti dei morti, Dumisa Ntsebeza, ha spiegato che alcuni non sanno neanche dell'apertura dell'indagine. Interrogatori pubblici inizieranno domani.

"È fondamentale che la commissione abbia i diritti, le risorse e il tempo per fare tutto il necessario per scoprire cosa è successo esattamente a Marikana e per aiutare a garantire che questi terribili eventi non si ripetano", aveva detto il direttore di Amnesty International per il Sudafrica, Noel Kututwa, nei giorni scorsi.

Lo sciopero alla miniera di Marikana, durato quasi sei settimane, è terminato quando Lonmin ha offerto ai lavoratori un aumento dello stipendio del 22%. Le proteste si sono tuttavia diffuse in altre miniere della regione. Venerdì un funzionario del sindacato nazionale dei lavoratori delle miniere in Sudafrica è rimasto gravemente ferito in un attacco con una bomba molotov alla sua casa. A farlo sapere è stata ieri la stessa associazione di categoria, precisando che l'uomo si trova attualmente in terapia intensiva in ospedale. La vittima è un leader sindacale presso la miniera di Anglo American Platinum a Khomeani.

Secondo il sindacato, l'attacco è stato opera di un gruppo di teppisti il cui obiettivo è intimidire i leader sindacali nella regione delle miniere di platino. Anglo American Platinum, i cui lavoratori stanno scioperando da diverse settimane, è il più grande produttore di platino del mondo.

HAITI

Proteste nell'anniversario del golpe del 1991

PORT-AU-PRINCE - Convocati da Fanmi Lavalas, il partito dell'ex presidente Jean-Bertrand Aristide, nell'anniversario del golpe che nel 1991 lo allontanò per la prima volta dal potere, migliaia di haitiani hanno partecipato a una manifestazione di protesta a Port-au-Prince, una delle più massicce dall'inizio dell'anno. Controllati dalle forze di polizia, i dimostranti hanno marciato per le strade della capitale per raggiungere il palazzo presidenziale scandendo slogan contro l'aumento dei prezzi di prima necessità e le denunce di "corruzione" che colpiscono il governo del presidente Michel Martelly. Non solo semplici cittadini, ma anche personalità politiche di spicco hanno preso parte alla mobilitazione, dal senatore Jean Charles Moïse, a Louis Gérald Gilles e Paul Denis, rispettivamente ex mi-



nistro ed ex dirigente di Inite, partito dell'ex presidente René Prével; molti agitavano un cartellino rosso come quello utilizzato dall'arbitro nel calcio

per ordinare l'espulsione di un giocatore. "Non accettiamo più questa situazione di miseria" ha detto Schiller Louisdor, membro di

Fanmi Lavalas, secondo il quale il deterioramento delle condizioni di vita degli haitiani, che ancora soffrono le ferite inferte dal devastante terremoto del gennaio 2010, "sono la conseguenza" dei rovesciamenti di governo registrati nell'ultimo quarto di secolo. Manifestazioni si sono svolte anche a Cap-Haitien (nord), seconda città di Haiti, e Cayes (sud).

Il fronte anti-Martelly, stella della musica pop alla presidenza dal maggio 2011, si è consolidato nelle ultime settimane: una rete di 14 tra partiti e piattaforme politiche ha pubblicamente sostenuto le manifestazioni basate accusando il governo di praticare "una politica demagogica" nel paese più povero dell'America Latina. Per il mese appena cominciato sono già state annunciate nuove proteste.

Il difensore bianconero:
**“È un avversario molto forte
 e anche sottovalutato”.**
**Carrera: “Affrontiamo
 una squadra molto tecnica,
 allenata da un tecnico che
 conosce bene il calcio italiano”**

Champions, Chiellini: “La miglior Juve per battere lo Shakhtar”

VINOVO - "Lo Shakhtar e' un avversario molto forte e anche sottovalutato: per me e' stata la migliore delle seconde nel sorteggio e noi non siamo certo stati fortunati". E' il giudizio di Giorgio Chiellini sull'avversaria di oggi in Champions League. "Noi vogliamo batterlo ma lo rispettiamo perche' molti suoi giocatori brasiliani potrebbero giocare titolari nei club europei. La nostra arma e' l'aggressivita' e cercheremo di fare la partita. Ci vorra' comunque la migliore Juve".
 "È un test importante - continua Chiellini -, abbiamo voglia di confrontarci. Sono straconvinco che non sbaglieremo l'approccio alla gara. Se possiamo arrivare in fondo? È giusto e bello che i tifosi sognino, il tempo dirà dove possiamo arrivare. È bello sognare traguardi importanti, negli anni scorsi non si poteva fare nemmeno quello. Noi però dobbiamo pensare al campo. Abbiamo le nostre certezze e vogliamo dimostrare la nostra

forza anche in Europa. Non abbiamo intenzione di fare le comparse, di uscire al primo turno e non andare nemmeno in Europa League. Il nostro obiettivo è il massimo, ma dobbiamo pensare solo alla prossima partita".

La pensa così anche Massimo Carrera, che definisce la squadra ucraina "molto tecnica e allenata da uno che conosce bene il calcio. Ci sono tanti brasiliani che giocano bene la palla, dunque bisognerà stare molto attenti". L'unico dubbio della vigilia è il solito, in casa bianconera: quale sarà l'attaccante che farà coppia con Vucinic.

"La Juve - prosegue - deve fare una gara da Juve, aggredire senza far respirare, ma di fronte avremo una squadra che non perde da 25 partite. Conte non è in panchina ma è sempre presente, l'ho visto fiducioso per il Tnas, ma ora pensa solo alla sfida di Champions e null'altro. Scelte in attacco? Solo dopo la rifinitura.

Contro la Roma ho scelto Matri e Vucinic perché mi davano più garanzie. Pepe rientra in gruppo dopo la sosta".

Vucinic, Giovinco, Quagliarella, Matri: le quattro carte d'attacco di Conte trovano comunque chiunque la via del gol e oggi la Juve può issarsi in testa alla graduatoria del gruppo E scalzando gli ucraini che hanno ottenuto l'unica vittoria del girone con doppietta dell'armeno Mkhitarian, ma forse l'incognita maggiore è rappresentata dal brasiliano Luis Adriano. E proprio a Matri potrebbe toccare l'onere di guidare l'attacco bianconero con un occhio all'impegno dei blues che se la vedranno con i neofiti danesi del Nordsjaelland, che hanno in organico Andreas Laudrup, figlio dell'ex juventino Michael. Ma per il Chelsea l'impegno in trasferta sembra una formalità, specie dopo il 2-1 in casa dell'Arsenal che lo conferma in testa alla Premier.

VENEZUELA

L'Anzoátegui vince, Caracas e Lara tengono il passo

CARACAS - Il Caracas tiene il passo dell'attuale leader del Torneo Apertura, il Deportivo Anzoátegui, dopo aver battuto un ottimo Portuguesa che non ha permesso il solito fraseggio al centrocampista e all'attacco dei 'rojos del Ávila'. Il risultato è stato sbloccato al 77' dal bomber Fernando Aristeguieta che è entrato a gara in corso e con una zuccata vincente è riuscito a sfondare il muro eretto dai 'lancersos rojo y negros'. Con questa vittoria la squadra allenata da Ceferino Bencomo ha 19 punti in classifica uno in meno del Deportivo Anzoátegui.

Dal canto suo, la squadra allenata da Daniel Fariás ha superato senza tanti problemi l'Atlético El Vigía con un secco 3-1. Nella gara disputata nel Ramón 'Gato' Hernández, il Deportivo Anzoátegui ha subito messo il match in discesa grazie alla rete di Robert Hernández al 9', venti minuti dopo Gelmin Rivas ha segnato il 2-0 e Jeremias Caggiano ha chiuso la gara al 78. Il momentaneo 2-1 è stato segnato da Johan Moreno. Con questo risultato gli orientali si mantengono come unica compagine imbattuta del torneo.

Nell'anticipo del sabato il Deportivo Lara di Eduardo Saragò ha battuto 1-0 uno sprecone Real Esppor. La rete dei campioni in carica è stata segnata da Valoyes. I rossoneri, grazie al successo, dimostrano che i problemi fuori dal campo non influiscono sulla loro capacità di creare gioco e azioni da goal.

A San Cristóbal, il Deportivo Táchira ha battuto di misura l'Estudiantes de Mérida. A decidere il 'clásico andino' è stata la marcatura di Cristián Díaz all'89'. Dopo otto giornate di campionato, gli accademici sono l'unica squadra senza vittorie all'attivo.

Grazie alle reti di Julio Gutiérrez e Jorge Rojas il Mineros de Guayana ha superato 2-0 il Trujillanos. Il programma dell'ottava giornata l'hanno completato le gare Monagas-Deportivo Petare 1-2, Atlético Venezuela-Aragua 1-1, Zulia-Zamora 0-0 e Yaracuyanos-Llaneros 1-0.

F1

In Giappone con gomme hard e soft



ROMA - "Suzuka e' uno degli appuntamenti piu' impegnativi dell'intero calendario di Formula 1 per Pirelli".

Parola del direttore di Motorsport Pirelli Paul Hembery in vista del Gran Premio del Giappone. Quest'anno verranno fornite le P Zero Silver hard e le P Zero Yellow soft. Un cambiamento rispetto allo scorso anno, quando in pista scesero gomme medie e soft. "A prima vista - precisa Hembery - le mescole che porteremo quest'anno in Giappone possono sembrare troppo dure, ma non lo sono affatto".

Nel frattempo il Mondiale di Formula 1 e' pronto a sbarcare in Thailandia. Il Paese asiatico si e' infatti candidato per ospitare un Gp dal 2014 e fa sapere che le trattative con la Fia e Bernie Ecclestone sono gia' avanzate.

"E' improbabile che nascano difficolta'", assicura il ministro dello Sport Chumpol Silpa-archa. C'e' da definire il luogo in cui disputare la gara e, siccome Bangkok "non era perfetta", l'ipotesi migliore e' quella del circuito di Pattaya, localita' balneare a un'ora dalla capitale.

GOLF

Europa vince Ryder Cup. Molinari alla pari con Woods

MEDINAH - La squadra dell'Europa ha vinto la Ryder Cup 2012 di golf, battendo gli Stati Uniti per 14-13. La vittoria è arrivata dopo un'incredibile rimonta, visto che gli Usa erano in vantaggio di quattro punti. La buca decisiva è stata quella messa a segno da Martin Kaymer contro Steve Stricker. Per il team europeo è la terza vittoria consecutiva al torneo, che si disputa ogni due anni e viene organizzato a edizioni alterne sui campi di Europa e Stati Uniti. A metà di sabato gli Usa erano convinti di avere il torneo in mano, essendo in vantaggio per 10-4. La squadra europea ha però vinto le ultime due partite della giornata chiudendo sotto di quattro punti e, vincendo i primi cinque incontri della domenica, ha conquistato il 14esimo punto necessario a vincere il torneo.

Alla vittoria ha contribuito in modo prezioso anche l'italiano Francesco Molinari, che nella partita contro Tiger Woods ha costretto il campione americano al pareggio. La vittoria ha un sapore speciale per gli europei, alla prima Ryder cup dopo la morte per tumore del loro giocatore più



forte e rappresentativo, Seve Ballesteros. "Seve sarà sempre in questa squadra", ha detto il capitano dell'Europa, Jose Maria

Olazabal, che durante tutto il torneo ha più volte evocato il ricordo del suo buon amico.

L'agenda sportiva

Martedì 02

-Calcio, Champions League

Mercoledì 03

-Calcio, Champions League

Giovedì 04

-Calcio, Europa League

Venerdì 05

-Calcio, Serie B anticipo

Sabato 06

-Calcio, Serie A 7ª Giornata (anticipi)
 --Calcio, Serie B 8ª Giornata

Domenica 07

-Calcio, Serie A 7ª Giornata
 -F1, Gp Giappone



Il nostro quotidiano

“Castrol Magnatec” es un lubricante que posee una novedosa tecnología que se adhiere a las partes críticas del motor brindándole protección inmediata al motor desde el encendido

Nuevo lubricante con moléculas inteligentes

CARACAS- La marca de lubricantes Castrol, lanzó al mercado venezolano “Castrol Magnatec”, un lubricante con tecnología sintética y moléculas inteligentes que se adhieren a las partes críticas del motor para brindarle protección inmediata y permanente, desde el momento en que se enciende el vehículo. De esta forma, las moléculas inteligentes garantizan que el motor esté protegido cada vez que el automóvil inicia un nuevo recorrido, reduciendo de forma drástica su desgaste al brindarle una capa extra de protección las 24 horas del día. “Hasta 75% del desgaste del motor ocurre durante los primeros 20 minutos después del encendido, por eso los motores requieren protección desde el momento en que se gira la llave. Las moléculas inteligentes de “Castrol Magnatec” se adhieren al motor durante todo el día, sin importar los cambios de temperatura; garantizando protección inmediata, superior y continua”, señaló Mairolys Flores, gerente de Mercado de Lubpven. Inclusive -explicó Flores-



las moléculas permanecen adheridas al motor cuando está apagado, mientras que la mayoría de los lubricantes se escurren de las paredes cuando el motor se apaga. “Por eso consideramos que las moléculas de “Castrol Magnatec” son inteligentes”, puntualizó. “Castrol Magnatec” ha sido desarrollado con tecnología sintética API SN, última especificación de calidad en la industria automotriz, por lo que su fórmula posee componentes sintéticos creados y probados para ofrecer un nivel de

protección superior al de cualquier lubricante convencional. Gracias a ello, “Castrol Magnatec” está diseñado para proteger, sin inconvenientes, motores que han usado previamente lubricantes sintéticos, semi sintéticos o minerales. El nuevo lubricante de Castrol, “Magnatec”, llega para apoderarse del segmento semi sintético y está dirigido a aquellos usuarios que al manejar desean sentirse seguros y confiados en sus vehículos, por lo que realizan mantenimiento

oportuno y continuo de sus automóviles y usan lubricantes de marca que, gracias a su desempeño y reputación, les brindan tranquilidad.

Castrol Magnatec se venderá al mismo precio de Syntec Blend -Bs. 73 el litro-, en sus presentaciones de un cuarto, galón y tambores; y en las viscosidades de 20W-50, 15W-40, 10W-40, 10W-30 y 5W-20.

“Con este lanzamiento, en Lubpven hemos querido brindarle al consumidor venezolano un producto global desarrollado con tecnología de punta, con bases y aditivos importados. Asimismo, hemos querido impactar positivamente en el usuario que busca productos de óptima calidad que extiendan la vida útil del motor de sus vehículos y les ofrezcan seguridad y confianza; así como culminar efectivamente con la renovación que inició Castrol de su portafolio de lubricantes para vehículos de pasajeros. Atrás dejamos a Syntec Blend y estamos felices de abrirle paso a una nueva generación de lubricantes inteligentes con “Castrol Magnatec””, señaló Flores.

TECNOLOGÍA

Alcatel One Touch designó nueva Country Manager en Venezuela

La empresa de dispositivos móviles Alcatel One Touch anunció la reciente designación de María Jesús Carvajal como Country Manager de Venezuela; reforzando de esta manera la estrategia comercial de la empresa en el país. La ejecutiva será responsable del posicionamiento de la marca y de continuar con el crecimiento sostenido que ésta ha experimentado durante los últimos años.



Carvajal posee una reconocida trayectoria en el sector de las telecomunicaciones en Venezuela, en especial en el sector de la telefonía móvil. Comenzó su carrera en la transnacional alemana Siemens, específicamente en el departamento de Soporte a Ventas para posteriormente dirigir la Gerencia de Ventas y Mercadeo de la división de Devices (productos terminales de telefonía celular, telefonía fija y datos). Cuando Siemens vende su división de Mobile a BenQ, Carvajal es escogida como Country Manager de BenQ Venezuela, logrando el lanzamiento exitoso de la nueva marca BenQ-Siemens en el país.

“Hoy asumo el compromiso de mejorar nuestra participación en el mercado venezolano y la consolidación de la marca en el segmento de los smartphones”, destacó Carvajal.

FinePix XP50 más todoterreno

La FinePix XP50, el último modelo de la serie de cámaras compactas todoterreno que promete convertirse en la compañera ideal para las aventuras llenas de acción. Puede ser sumergida en el agua para capturar tanto fotografías como videos de altísima calidad.



La FinePix XP50 incorpora una cubierta impermeable con sellado especial con certificación internacional, es capaz de resistir caídas de 1,5 mts; es apta para cualquier actividad invernal debido a que su resistencia en temperaturas es hasta -10 grados centígrados, al igual que se puede utilizar en lugares como desiertos y playas.

Además posee una pantalla súper luminosa LCD de 2.7” con un revestimiento anti-reflejos que optimiza la visibilidad y con ello, la composición de imágenes, incluso en condiciones de intensa luz solar; y está disponible en modernos colores como plata, negro, azul, verde o naranja.

Tripp Lite lanza regulador VR1208R

La compañía Tripp Lite, puso a disposición del mercado venezolano el regulador de voltaje VR1208R, un dispositivo que mantiene la salida nominal en 120 voltios y corrige las sobretensiones. El VR1208R está disponible en el país a través de tiendas e integradores de Tripp Lite.

El modelo VR1208 protege aparatos electrónicos sensibles, periféricos de computadoras personales y equipos audiovisuales en pequeñas oficinas y en el hogar, de tal manera que permite que los aparatos conectados alarguen su vida útil al estar protegidos por posibles daños relacionados con la corriente eléctrica y problemas de rendimiento de la red de servicio público de suministro de energía.

PROYECTO

Bosch lanza Unidad móvil Diagmov

CARACAS- La marca Robert Bosch Venezuela expuso su nuevo proyecto denominado Diagmov, un centro de diagnóstico mecánico móvil que nace para de brindar apoyo práctico a todos aquellos talleres de vehículos que se benefician del Bosch Car Service.

Diagmov tiene como objetivo brindar conocimientos teóricos y prácticos de las actividades cotidianas que se realizan en los talleres. Dicho servicio es parte de los múltiples beneficios con que cuentan los talleres que son parte de la red de servicios Bosch Car Service. Los entrenamientos consisten en una jornada educativa de un día que consta de una sesión teórica y luego sesión práctica con los equipos de taller.

La unidad móvil ya ha realizado recorridos por zonas de la Gran Caracas como los Teques, la Guaira y Caracas. Durante el mes de octubre, planea se tiene planeado cubrir más talleres asociados a la red, los cuales están divididos en servicios para vehículos con combustible a gasolina (Bosch Car Service) y con combustible Diesel (Bosch Diesel Service y Bosch Diesel Center).

“Diagmov nace como iniciativa en 2010. A través de la ruta realizada, en esta oportunidad pudimos beneficiar 46 personas con conocimientos novedosos y útiles en una sola semana” comentó Luis Paredes, Coordinador del Departamento de Asistencia Técnica Automotriz de Robert Bosch.

RECREACIÓN

Plan Vacacional de Ford 2012 se enfocó en el arte

CARACAS- Ford Motor de Venezuela pensando siempre en sus empleados y familiares, les ofreció este año un plan vacacional para sus hijos llamado “Divertiarte” con el propósito de relacionar y estimular a los niños con las artes y actividades gráfico-plásticas mediante la pintura y el dibujo. Este tipo de iniciativas de la empresa automotriz cumplen con el compromiso de transmitir los valores de la organización a cada uno de los hijos de sus trabajadores.

El Plan Vacacional Ford 2012 contó con la participación de 800 niños con edades entre 6 y 12 años, quienes también realizaron visitas a parques temáticos como Ciudad Picapietra, Parque Dunas, Interpark y al Club Ford.

“El plan vacacional es parte de la atención que le brindamos a nuestros empleados, al atender a sus hijos estamos atendiendo sus necesidades, como parte de los programas de Responsabilidad Social Empresarial de Ford”, mencionó Ricardo Tinoco, Gerente de Relaciones Públicas de Ford Motor de Venezuela. “El poder ofrecerles a nuestros trabajadores una actividad dirigida para sus hijos durante el periodo vacacional, es garantizarles una tranquilidad al no tener que preocuparse por ellos porque están entretenidos durante el día y atendidos por un personal altamente calificado”, señaló Ricardo Tinoco.

La voce Avisos Clasificados

PARA SU AVISO CLASIFICADO CONTACTAR A GIUSEPPINA y/o Ma. LUISA

Edif. Caracas, Local 2, Av. Andrés Bello, 2da. transv. Guaicaipuro Norte. Caracas - Venezuela
 Telefax: (0212) 571.91.74 - 576.81.92
 e-mail: giusel.g9@gmail.com

www.voce.com.ve

Por edad avanzada busco socio para **FABRICA DE PRODUCTOS QUIMICOS**
 Celular: 0416-631.17.93

****TODOEQUIPO.COM****
****CLASIFICADO INDUSTRIAL EN INTERNET****
 COMPRA VENTA DE MAQUINARIAS Y EQUIPOS INDUSTRIALES
 TLF: 0212-986.61.96 0416-212.29.62
 Fax 0212-978.09.22
 PUBLIQUE UN ANUNCIO GRATIS
 TODO@TODOEQUIPO.COM
 rif: j30387491

Máquina para pasta, marca Pama
 15 Kg. X hora, con molde automático para Fusilli, y otros para pasta casera.
 Máquina para Ravioli marca Pama, 20 Kg. X Hora.
 Amasadora Mac Pan cap. 20 Kg. para masa de pizza y otros.
 Maquina para pasta La Monferrina mod. P12; 30 Kg. X hora, ciclo continuo, con raviolera incorporada.
 Máquina para Tortellini marca I.M.A. 20 Kg. X hora.
 Móvil: 0414 2552550

Quando el suministro de hielo es Importante - Cuenta con los Expertos

Líderes en Venezuela en todo lo relacionado con Fabricadores de Hielo. Ventas y Servicio Técnico.

MISTER FRIO
 BREMA Ice Makers
 Five-O-Matic
 Conelias
 Scotsman
 Anifowoc
 H

Mister Frío
 Prueba la diferencial! Visitenos en Boleíta Norte, Caracas, o llame para atención en cualquier parte de Venezuela.
 (0212) 232-5553 / 232-6229

REFRIGERACION BITETTO II

Reparación de:
 Lavadoras, Neveras, Lavaplatos, Cocinas y Hornos, Secadoras, Cavas, Aires Acondicionados, Plomería y Electricidad.
 Instalación y mantenimiento enfriadores de agua Múltiples e individuales.

NUESTRO TRABAJO ES GARANTIZADO

Tlf: (0212) 265.10.53 - Celular: 0416-625.01.93
 e-mail: refrigeracionbitetto@cantv.net

MATEMATICA PARA TODOS

LIBRO AMARILLO 978-980-12-3264-3
 Bs. 70
 Bs. 20
 GUIA ALGEBRA DIDACTICA
 DE VENTA EN LAS MEJORES LIBRERIAS
 0212-751.3385/0414-327.4613

LIBRO GUIA 7° 8° 9°

Vendo Amasadora Dipan para Pizza. Capacidad 20 Kg.

Máquina para Pastas y Ravioli. 40 Kg. X hora; 8 Moldes.
 Máquina para Tortellini IMA. Producción: 30 Kg. X hora.
 Máquina Para Ñoquis IMA. Producción 40 Kg. X hora
 Máquina para Ravioli IMA. Producción 30 Kg. X hora
Información: 0414 2552550

Negocio de Pasta Fresca y restaurante ubicado en Maracay,
SOLICITA SOCIO ITALIANO
 Interesado llamar al señor PAOLO ROCA
 Telf: 0412-8809819

S.a.s.t.r.e.r.i.a Farnesi Flaviani

El sitio del hombre elegante. Tiene los originales trajes Dormeuil que forman parte de la exclusiva colección y las más renombradas marcas Italianas.

C.C. Chacaito, Nivel Solano, Local 211
 Telfs: (0212) 9520562 - 0130 - 0917
 Ref. J - 000858535

ESCRITORIO JURÍDICO IOVINO, MANDATO Y ASOCIADOS

ASESORÍA Y REPRESENTACIÓN JUDICIAL EN ITALIA Y VENEZUELA
 EN DERECHO CIVIL, ADMINISTRATIVO, SUCESIONES, TESTAMENTOS, LEGALIZACIONES DE DOCUMENTOS, COMPRA-VENTA DE INMUEBLES, TRADUCCIONES LEGALES POR INTERPRETE PÚBLICO.

Roma:
 Dr. Raffaele Mandato
 Via -Trionfale No. 5637 - 00136, Roma - Italia.
 Tlf. 0039 06 35340159 / Cel.: 0039 328.6335172
 email: raffaelemandato@hotmail.com

Caracas:
 Dr. Andrea Iovino
 Calle Negrin, Res. Francis, Local B, Urb. La Florida, Caracas - Venezuela.
 Tlf: (0212) 615.48.07 / Cel.: (0412) 017.87.56
 email: andreaiovino74@gmail.com

UE DO INSTITUTO DE NEUROLOGÍA Y NEUROCIENCIAS APLICADAS

San Bernardino Especialidades Oftalmológica

UNIDAD DE ESPECIALIDADES OFTALMOLÓGICAS SAN BERNARDINO

Dr. Alfonso Delgiorno Guerra
 Cel.: 0424-173.1160

* Neuro - Oftalmólogo
 * Oftalmología General
 * Cirujano Oftalmólogo

Calle Fco. Fajardo entre Av. Los Próceres y Mariscal Sucre, San Bernardino, PB. Caracas
 Telfs.: 0424-173.11.60 / 0212-624.65.84
 E-mail: alfonsoedelgiorno2006@gmail.com

SE SOLICITA SEÑORA PARA TRABAJAR EN CASA DE FAMILIA
 De lunes a Viernes Horario: 7:30 am a 3:30 pm
Informa: 0212-234.05.32 - 0414-306.78.30

SE SOLICITA PROMOTORA: RECONOCIDA EMPRESA INMOBILIARIA SOLICITA:
 PROMOTORA RESIDENCIADA EN EL ESTE, VEHICULO PROPIO, EXCELENTE PRESENCIA, DISPONIBILIDAD INMEDIATA, FAVOR CONTACTAR:
 ADMIN@RENTESELL.COM
 MASTER 0212-993.65.33 ATT. SRA. ARLEEN

Sabe usted si tiene Osteoporosis?

HAGASE UNA DENSITOMETRIA OSEA
 PRECIOS SOLIDARIOS - PREVIA CITA
 CENTRO CLINICO LA CARLOTA:
 Avenida B de la Urb. La Carlota, a una cuadra del metro Los Dos Caminos, 30 mts Carteras CIAO, tel 2341150, 2346386

CITTADINANZA ITALIANA CIUDADANIA ITALIANA
ASESORIA Y REPRESENTACION JUDICIAL EN ITALIA
 CON ANOS DE EXPERIENCIA PARA LA CIUDADANÍA
 REPRESENTACION ASISTENCIA PARA ASUNTOS EN ITALIA (PROPIEDADES, HERENCIAS, ALQUILERAS, PENSIONES....
 Derecho civil (sucesión, familia, propiedad, contratos, lesiones (de trabajo o accidente automovilístico), compensación Derecho penal y Derecho administrativo
CONSULTA GRATUITA
AVVOCATO MARCO SCICCHITANO
 00195 - Roma Via Carlo Mirabello, 25
 Tel. (+39)06/96.52.12.05 Fax (+39)06/96.52.12.13
 Celular (+39)347.63.45.061
 e.mail: studio@avvocatosicchitano.it
 web:www.avvocatosicchitano.it